

Foglio informativo n. 062/083 Buono di Risparmio

Informazioni sulla Banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303. Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200. Sito Internet: www.intesasanpaolo.com. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è il Buono di Risparmio

Con la sottoscrizione del contratto "Buono di Risparmio" è riconosciuto al Cliente, sulle somme immesse sul conto corrente o sul libretto di deposito a risparmio nominativo e non utilizzate (c.d. Somma Remunerata) per il periodo di tempo stabilito nel contratto un tasso remunerativo più favorevole rispetto a quello altrimenti applicato dalla Banca al contratto di conto corrente o al libretto di risparmio.

La remunerazione viene stabilita dalla Banca durante la fase di accensione del Buono di Risparmio sulla base della durata del contratto.

La Somma Remunerata viene evidenziata in una partita contabile del rapporto.

Alla scadenza del contratto la Somma Remunerata torna automaticamente ad essere evidenziata nelle ordinarie partite contabili del conto corrente o del libretto di risparmio con valuta pari alla data di estinzione; l'accredito degli interessi è invece effettuato entro il terzo giorno lavorativo successivo alla estinzione, con valuta pari alla data di estinzione, al netto della ritenuta fiscale vigente.

Buono di Risparmio: caratteristiche e rischi

Il Buono di Risparmio è rivolto ai soli Clienti Consumatori, residenti e non residenti, titolari di un conto corrente in euro oppure di un libretto di risparmio ordinario nominativo, ad eccezione del "Libretto Pensione per Te" e del "Conto di Base".

In particolare, il Buono di Risparmio è un prodotto destinato a chi:

- ricerca una remunerazione maggiore sulle proprie eccedenze di liquidità rispetto a quella prevista sul proprio conto corrente o libretto di risparmio;
- non ha in previsione l'utilizzo della Somma Remunerata per la durata del Buono di Risparmio;
- vuole la certezza che il tasso applicato sulla Somma Remunerata rimanga inalterato per tutta la sua durata.

Il Buono di Risparmio può essere sottoscritto in Filiale o tramite Internet (per quest'ultima modalità si veda l'apposita sezione di questo Foglio Informativo).

Il Buono di Risparmio è:

flessibile:

- È possibile indicare come data di scadenza un qualsiasi Giorno Lavorativo Target, ossia tutti i giorni dell'anno ad eccezione di: sabati, domeniche, 1 gennaio, Venerdì Santo, Lunedì dopo Pasqua, 1 maggio, 25 e 26 dicembre.

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 1 di 6



- si può scegliere l'importo del contratto da un minimo di € 1.000 ad un massimo di € 100.000; non sono ammessi versamenti successivi oltre a quello iniziale effettuato alla data di accensione;
- la data di efficacia del contratto può essere posticipata fino ad un massimo di 5 Giorni Lavorativi Target successivi alla data di sottoscrizione del contratto (tale funzionalità è prevista esclusivamente per i contratti sottoscritti in Filiale e non anche per quelli sottoscritti tramite Internet);
- il Cliente può recedere anticipatamente dal contratto di Buono di Risparmio. In tale caso viene applicata la riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata. Non sono ammesse estinzioni parziali. Nel caso in cui il Buono di Risparmio sia costituito su un rapporto cointestato, la facoltà di disporre del Buono stesso compresa l'estinzione anticipata è esercitata con la stessa modalità prescelta dai cointestatari con riguardo al rapporto medesimo.

economico:

- non sono previste commissioni, né spese - salvo le ritenute fiscali sugli interessi, ove dovute, nella misura prevista dalla Legge pro tempore vigente - e non è richiesto il possesso di un Deposito Titoli.

certo nel rendimento:

- gli interessi creditori sono calcolati dalla data di efficacia del contratto (esclusa) a quella di scadenza (inclusa) sulla base del tasso di interesse nominale annuo concordato in fase di sottoscrizione del contratto, indipendentemente dalla oscillazione dei mercati.
- alla data di scadenza del contratto, la Somma Remunerata torna ad essere evidenziata nelle ordinarie partite contabili del conto corrente o del libretto di risparmio con valuta pari alla data di estinzione; l'accredito degli interessi è invece effettuato entro il terzo giorno lavorativo successivo alla estinzione, con valuta pari alla data di estinzione, al netto della ritenuta fiscale vigente.

L'estinzione per qualunque causa del conto corrente o del libretto di risparmio, richiesta dal Cliente, comporta l'automatica estinzione del Buono di Risparmio o dei Buoni di Risparmio su di esso costituiti, con conseguente applicazione della riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata.

Se la Banca esercita il diritto di recesso, il Buono si estingue insieme al conto corrente o al libretto di risparmio, e si applica il tasso di interesse senza la riduzione indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata. Le comunicazioni periodiche del conto corrente o del libretto di risparmio riportano l'indicazione dei Buoni di Risparmio in essere sul rapporto nel periodo cui si riferisce la comunicazione (anche solo per una parte di tale periodo).

Rischi del Buono di Risparmio

I rischi tipici del Buono di Risparmio sono:

- nel caso in cui pervenga alla Banca una disposizione da eseguire a debito sul rapporto (es. assegno, ordine di bonifico, addebito diretto) per il cui pagamento non sia sufficiente il saldo del conto corrente o del libretto di risparmio eccedente la Somma Remunerata, la Banca dà esecuzione alla disposizione utilizzando anche la Somma Remunerata, estinguendo anticipatamente il Buono di Risparmio ed applicando al Cliente la riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata, senza ulteriori costi. Se su un rapporto sono presenti più Buoni di Risparmio, viene estinto per primo il Buono di Risparmio acceso da minor tempo e così via fino a quando non ci sono provviste sufficienti per dar corso agli ordini di addebito. In caso di Buoni di Risparmio costituiti alla medesima data viene estinto per primo il Buono di Risparmio con il tasso di interesse più basso e, a parità di tasso, quello di importo più basso che consente l'esecuzione delle disposizioni di addebito. Non sono ammesse estinzioni parziali. Per ragioni tecniche la Banca può comunque rifiutare la disposizione di importo superiore al saldo eccedente la Somma Remunerata, se impartita dal Cliente tramite i servizi per operare a distanza di cui il Cliente stesso sia intestatario o tramite l'utilizzo di una carta di pagamento.
- in caso di estinzione anticipata richiesta dal Cliente, può accadere che l'interesse percepito sulla Somma Remunerata risulti inferiore a quello calcolato applicando il tasso pattuito nel (per) il contratto di conto corrente (rischio di estinzione anticipata), di cui l'accordo denominato Buono di Risparmio è parte integrante;
- impossibilità per il Cliente di beneficiare di eventuali rialzi dei tassi di interesse nel frattempo intervenuti sul mercato essendo la remunerazione fissata all'atto dell'accensione ed invariata per tutta la durata del contratto (rischio di tasso);
- eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo presente sul conto corrente o libretto di risparmio (comprensivo del BdR). Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro (rischio di controparte).

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 2 di 6



Condizioni economiche

	64.000
Importo minimo del Buono di Risparmio	€ 1.000
Importo massimo del Buono di Risparmio	€ 100.000,00
Durata del Buono di Risparmio	Minimo 1 mese – Massimo 24 mesi È possibile indicare la scadenza solo in un Giorno Lavorativo Target
Divisore fisso	Anno civile (365 giorni o 366 se l'anno è bisestile)
Interessi somme depositate	
Tasso creditore annuo nominale	Da un minimo di 0,01% nominale annuo, al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente
Modalità di calcolo interessi	Gli interessi creditori decorrono dalla data di efficacia del contratto (esclusa) e sono accreditati dalla Banca entro il terzo Giorno Lavorativo successivo alla data di estinzione
Riduzione del tasso di interesse nel caso di estinzione anticipata	100%
Valute	
	Data di efficacia del contratto. Sono esclusi dal conteggio sabati, domeniche, 1 gennaio, Venerdì Santo, Lunedì dopo Pasqua, 1 maggio, 25 e 26 dicembre
Data valuta di efficacia del contratto	Fino ad un massimo di 5 giorni lavorativi target successivi a giorno in cui il Cliente ha sottoscritto il contratto, limitatamente alle sottoscrizioni effettuate in filiale Sono esclusi dal conteggio i sabati, domeniche, 1 gennaio,
	Venerdì Santo, Lunedì dopo Pasqua, 1 maggio, 25 e 26 dicembre
Data valuta di scadenza del contratto	Data di estinzione del contratto

Altre spese da sostenere

Commissioni di accensione in euro	Esenti
Ritenuta fiscale (se dovuta)	Pro tempore vigente
Imposta di bollo	Nel caso di persone fisiche, la Somma Remunerata concorre determinare la giacenza media riferibile complessivamente a conti correnti e libretti di risparmio aventi medesimi intestazione. Qualora la giacenza complessiva non superi € 5.000,00 l'imposta di bollo (su ogni estratto conto rendiconto) non è dovuta. In caso di superamento del predetto limite, il bollo è dovut nella misura annua di € 34,20 su ogni documento relativo a ogni rapporto, a prescindere dall'emissione. Il periodo criferimento per il calcolo dell'imposta è l'anno civile. Se g estratti conto o i rendiconti sono emessi periodicamente ne corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura de rapporti in corso d'anno, l'imposta — ove dovuta pe superamento del predetto limite alla data di emissione de documento - è rapportata al periodo rendicontato.

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 3 di 6



Informazioni relative alla commercializzazione a distanza

Richiesta del Buono di Risparmio

I Clienti consumatori, titolari di un conto corrente abilitato ai servizi a distanza in modalità dispositiva, possono sottoscrivere il Buono di Risparmio anche a distanza, accedendo all'apposita sezione presente nell'area operativa del sito Internet della Banca. Per perfezionare la sottoscrizione di un Buono di Risparmio è altresì necessario aver richiesto e attivato il servizio di Firma Digitale della Banca.

Conclusione e esecuzione del contratto

Il contratto sarà predisposto dalla Banca utilizzando le informazioni fornite dal Cliente e sarà messo a disposizione in formato elettronico memorizzabile su supporto durevole.

Il Cliente dovrà sottoscrivere la proposta contrattuale con la propria firma digitale e inviarla alla Banca mediante i servizi a distanza; l'invio deve avvenire subito dopo la messa a disposizione del documento. Il contratto si considera concluso nel momento in cui il Cliente sottoscrive, con firma digitale, l'attestazione di ricezione della accettazione da parte della Banca e la invia alla Banca sempre mediante i servizi a distanza.

Tutte le attività sopra descritte, previste a carico del Cliente - invio della proposta subito dopo la messa a disposizione del documento e invio della attestazione di ricezione della accettazione da parte della Banca - devono essere completate entro la medesima sessione di lavoro on line; ciascuna sessione di lavoro si chiude dopo 15 minuti dall'ultima operazione effettuata.

L'esecuzione del contratto inizia a cura della Banca subito dopo la conclusione del contratto stesso.

Diritto di recesso del Cliente

Il Cliente (ai sensi dell'art.67duodeces del Codice del Consumo) ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto stesso.

L'eventuale comunicazione di recesso deve essere spedita dal Cliente, entro il termine di 14 giorni sopra indicati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della Filiale dove è radicato il rapporto di conto corrente, oppure mediante consegna presso la stessa Filiale.

Se il Cliente comunica il recesso dal contratto, dalla data di ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca il Buono di Risparmio si estingue e, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca, il relativo importo torna automaticamente disponibile sul conto corrente.

Per il periodo in cui il contratto è perdurato, la Banca applica sull'importo del Buono di Risparmio il più elevato tra i seguenti tassi:

- il tasso di interesse ridotto indicato nella sezione A del contratto per l'ipotesi di estinzione anticipata;
- il tasso creditore applicato sul conto corrente.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti dal Cliente in base al contratto dei servizi a distanza. Per le caratteristiche, i costi ed i rischi dei servizi a distanza si rimanda al relativo foglio informativo.

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Prima che il contratto "Buono di Risparmio" sia efficace, il Cliente può recedere, senza spese. Il recesso è comunicato alla Banca per iscritto o tramite i servizi per operare a distanza della Banca se previsto dalle funzionalità dei medesimi. La richiesta è efficace se pervenuta alla Banca entro la data di efficacia del contratto. Se il Cliente recede, il contratto non produce effetti e quindi lo stesso non è costituito.

Dopo che il contratto è divenuto efficace il Cliente ha, comunque, il diritto di recedere anticipatamente dal contratto di Buono di Risparmio, comunicando il recesso alla Banca per iscritto. In tale caso viene applicata la riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata.

L'estinzione per qualunque causa del conto corrente o del libretto di risparmio richiesta dal Cliente comporta l'automatica estinzione dei Buoni di Risparmio su di esso costituiti, con conseguente applicazione della riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata.

Se la Banca esercita il diritto di recesso dal contratto del conto o del libretto su cui il Buono di Risparmio è costituito, il Buono si estingue insieme al conto o al libretto e si applica il tasso di interesse senza la riduzione indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata.

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 4 di 6



Tempi massimi di chiusura del rapporto

Una volta accettata la richiesta di estinzione anticipata, la Somma Remunerata torna ad essere evidenziata nelle ordinarie partite contabili del conto o del libretto e la Banca accredita gli interessi sul rapporto entro il terzo Giorno Lavorativo successivo all'estinzione del contratto, previa applicazione della riduzione del tasso di interesse indicata nelle Condizioni economiche per l'ipotesi di estinzione anticipata.

Qualora la richiesta di estinzione anticipata, presentata alla Banca per iscritto o tramite i servizi per operare a distanza della Banca se previsto dalle funzionalità dei medesimi, sia fatta nei primi dieci giorni di ogni inizio trimestre (gennaio, aprile, luglio e ottobre) il termine di tre giorni per il riaccredito decorre dal primo giorno lavorativo successivo al decimo giorno.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo Piazza San Carlo 156 10121 TORINO.
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a <u>assistenza.reclami@pec.intesasanpaolo.com</u>,
- tramite fax al numero 011/0937350,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasanpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- ·al Conciliatore BancarioFinanziario Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie–ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 5 di 6



Legenda

Giorno Lavorativo	Giorno in cui le banche sono operative in Italia secondo il calendario nazionale.
Giorno Lavorativo Target (Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer System)	Giorno in cui le borse sono aperte e avvengono le compensazioni tra conti accentrati presso le banche centrali di diversi paesi. Sono tutti i giorni dell'anno ad eccezione di: sabati, domeniche, 1° Gennaio, Venerdì Santo, Lunedì dopo Pasqua (secondo il calendario applicato dal Sistema Europeo di Banche Centrali), 1° Maggio, 25 e 26 Dicembre.
Somma Remunerata	Importo, determinato nel contratto che il Cliente non prevede di utilizzare per tutta la durata del contratto stesso e sul quale è applicata una remunerazione maggiore rispetto a quella normalmente applicata dalla Banca sul conto corrente o sul libretto di risparmio.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulla Somma Remunerata, interessi che sono poi accreditati sul conto o libretto al netto della ritenuta fiscale. Tale tasso resta invariato per tutta la durata del contratto.

Aggiornato al 24.02.2023 Pagina 6 di 6